

notizie.it

Cronaca



POLITICA CRONACA ECONOMIA ESTERI LIFESTYLE SCIENZA & TECH SPORT SALUTE CULTURA VIAGGI CURIOSITÀ OROSCOPO

IN TEMPO REALE Marito e moglie intossicati dopo aver mangiato funghi velenosi: sono gravi

IN TENDENZA Variante Omicron Green Pass Crisi Russia-Ucraina

I più letti

Cronaca

OGGI

SETTIMANA

MESE



Morto a 44 anni Marco Picca, vinto da una grave malattia



Papa Francesco in carrozzina in Vaticano: "Non riesco a camminare"



Papa Francesco, la Russia apre al dialogo: "È sempre un gradito e desiderato interlocutore"



Incidente a Riese Pio X, auto contro furgone: un morto e quattro feriti



Denise Pipitone, test del dna su una ragazza rom: i risultati



Morto il 15enne ferito da un proiettile alla testa a Caserta: lutto cittadino a Francolise

Home > Cronaca > Covid, mascherina al lavoro: il parere degli esperti
06/05/2022 | Aggiornato il 06/05/2022 alle 11:54 | di Chiara Nava

Covid, mascherina al lavoro: il parere degli esperti

Condividi su Facebook

Fino al 30 giugno la mascherina è ancora obbligatoria nel privato e raccomandata nel pubblico. Gli esperti hanno dato il loro parere.



ARGOMENTI TRATTATI

- Mascherina al lavoro: il parere di Gismondo, Bassetti e Viola
- Mascherine al lavoro: il parere di Lopalco, Pregliasco e Crisanti
- Mascherine al lavoro: il parere di Andreoni, Pistello e Cartabellotta

La **mascherina al chiuso** sarà ancora obbligatoria sul lavoro fino al 30 giugno, nel privato, e raccomandata nel pubblico. Gli esperti hanno deciso di dare il loro parere su questa scelta del governo.



Seguici su

Mascherina al lavoro: il parere di Gismondo, Bassetti e Viola

Maria Rita Gismondo, direttrice del Laboratorio di microbiologia clinica, virologia e diagnostica delle bioemergenze dell'ospedale Sacco di Milano, ha spiegato all'Adnkronos Salute che trova questa decisione *"assolutamente non concepibile"*, sottolineando che il rischio di prendere il virus esiste a prescindere dal luogo di lavoro. *"Come sempre siamo di fronte a scelte di tipo politico-sindacale"* ha aggiunto.

Secondo **Matteo Bassetti**, direttore della Clinica di malattie infettive del San Martino di Genova, *"è l'ennesima dimostrazione che i provvedimenti riguardanti l'ambito sanitario, oggi, in Italia, non vengono presi dagli esperti e dai medici, ma dalla politica."*

Di questo passo, per superare le limitazioni che ci ha imposto il covid, ci vorranno dieci anni. Altro che ritorno alla normalità". Ha spiegato al quotidiano Libero che così **non ne usciremo**. *"Non si ottiene proprio niente, adesso, a maggio del 2022, a proseguire con l'obbligo delle mascherine nei luoghi di lavoro privati"* ha aggiunto.

Antonella Viola, immunologa dell'università di Padova e direttrice scientifica dell'Istituto di ricerca pediatrica Città della Speranza, raccomanda di usare la mascherina anche dove non è obbligatoria.

Mascherine al lavoro: il parere di Lopalco, Pregliasco e Crisanti

"Il mancato utilizzo di mascherina al chiuso in questo momento aumenta il rischio di diffusione virale e quindi di lavoratori che, a causa della positività, sono costretti a casa per giorni, se non settimane. Evidentemente il settore privato è più attento del pubblico sul tema della produttività" ha commentato l'epidemiologo **Pier Luigi Lopalco**, docente di igiene all'Università del Salento.

Il virologo **Fabrizio Pregliasco** ha spiegato che il rischio di contrarre il virus è presente in ogni luogo ed è importante procedere con cautela.



Porto Santo Stefano, fermato un uomo che girava nudo per strada



Delitto di Samarate, Alessandro Maja pensava che la famiglia spendesse troppi soldi



"Nel privato si è scelta una linea più conservativa per le responsabilità legate alla legge 81 del 2008 relativa alla sicurezza sul lavoro" ha spiegato il virologo, sottolineando che nel pubblico la mascherina è comunque raccomandata.

"Sulle mascherine il discorso è semplice: le devono usare i fragili e coloro che li accudiscono. A livello di riduzione dei contagi non hanno impatto: se la si mette al supermercato e poi nel resto della giornata non la si indossa l'impatto è zero. A livello di popolazione, ora è meglio non proteggersi: paradossalmente, più ci proteggiamo e più allunghiamo il tempo da quando abbiamo fatto il vaccino, diventando più vulnerabili" ha commentato **Andrea Crisanti**, direttore del Dipartimento di medicina molecolare dell'università di Padova.

Mascherine al lavoro: il parere di Andreoni, Pistello e Cartabellotta

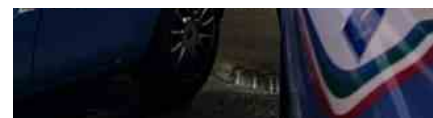
Secondo **Massimo Andreoni**, primario di infettivologia al Policlinico Tor Vergata di Roma e direttore scientifico della Società italiana di malattie infettive e tropicali, le differenze nell'uso delle **mascherine sui luoghi di lavoro al chiuso** nel pubblico e nel privato *"sono incomprensibili perché non è che nel primo non c'è il rischio di contagiarsi e nel secondo sì"*. L'infettivologo è preoccupato per *"la confusione che si genera negli italiani con questi messaggi, così hanno la sensazione che il dispositivo non serva più"*.

"La situazione epidemiologica è abbastanza sotto controllo, certo servirebbe un maggior impegno sulla campagna vaccinale per le terze e quarte dosi, ma soffermarsi su un'unica misura come quella dell'obbligo delle mascherine mi pare assurdo. Soprattutto mi sembra assurdo differenziare tra pubblico e privato, credo che oggi l'obbligo debba esserci solo in ospedale e nelle Rsa. Ricordandoci sempre che dobbiamo essere prudenti quindi se si lavora in un ambiente affollato o con colleghi fragili raccomanderei la mascherina. Questo indipendentemente dal fatto che si lavori nel pubblico o nel privato" ha dichiarato **Mauro Pistello**, direttore dell'Unità di virologia dell'Azienda ospedaliera universitaria di Pisa e vicepresidente della Società italiana di microbiologia.

Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, ha spiegato che la circolazione del virus è elevata e sottostimata. *"Ecco perché, indipendentemente da obblighi e raccomandazioni, mantenere la mascherina nei locali al chiuso, specialmente se affollati o poco aerati, rimane una strategia indispensabile per ridurre la circolazione virale e proteggersi dal contagio"* ha aggiunto.

COVID

© Riproduzione riservata


Leggi anche


Cagliari, tre ragazze picchiano una coetanea perché aveva ricevuto un complimento da un ragazzo

CRONACA



Monitoraggio ISS 6 maggio, Rt risale a 0.96: incidenza cala a 559

CRONACA



Trasacco, una lite si poteva trasformare in tragedia: accoltellato un prete

CRONACA



Morto a 44 anni Marco Picca, vinto da una grave malattia

CRONACA

